



COMUNE DI NAPOLI



UNIONE EUROPEA



Area Trasformazione del territorio

Servizio *Valorizzazione della città storica – sito UNESCO*

Grande Progetto Centro storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO

Il responsabile del procedimento

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, così come disciplinato dall'art. 1, comma 2, lett. b) della L. 11 settembre 2020 n. 120 e modificato con D.L. n. 77/2021 convertito con L. 108/2021, mediante Trattativa Diretta su MePA, dei servizi di architettura e ingegneria, aventi ad oggetto l'incarico di *Restauratore* nell'ambito della Commissione di collaudo dell'intervento denominato *Complesso di Castel Capuano*, ricompreso nel Grande Progetto *Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO*.

CUP: B62C12000100006 - SMARTCIG: Z1138DA8C6

Art. 1 – Oggetto del contratto

L'Amministrazione comunale ha in corso di realizzazione - tra gli interventi previsti dal Grande Progetto *Centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO* - l'intervento n. 6 denominato *Complesso di Castel Capuano*.

L'intervento *de quo*, approvato con delibera di Giunta comunale n. 450 del 26 giugno 2014, riguarda gli interventi di restauro delle antiche carceri della Vicaria, della Cappella delle Carceri, del fronte della torre angioina con installazione di un ascensore urbano, dell'antisala della Gran Corte criminale, delle facciate del cortile principale e del cortile del Vaglio, e interventi di adeguamento impiantistico.

Con Delibera di Giunta comunale n. 490 del 2 dicembre 2022 è stato altresì approvato il progetto esecutivo parte impiantistica e strutturale e della perizia di variante, ai sensi dell'art. 205, comma 4 del D.lgs. 163/2006, al progetto definitivo a base di gara al fine del perseguimento degli obiettivi di tutela e valorizzazione del bene, anche a seguito dei ritrovamenti archeologici avvenuti nel corso dell'esecuzione dei lavori, e, per quanto concerne la parte impiantistica, con gli adeguamenti dovuti alle intervenute modifiche al progetto.

Allo stato attuale le opere previste risultano realizzate come riportato nel seguito:

- lavori non iniziati: interventi di restauro delle facciate del cortile principale su via Tribunali, interventi impiantistici e installazione ascensore urbano;
- lavori in corso: interventi di restauro delle antiche carceri, della Cappella delle Carceri, delle facciate del cortile del Vaglio, dell'antisala della Gran Corte Criminale e della Torre angioina.

Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.lgs. 50/2016 il collaudo è finalizzato a certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

L'incarico di *Restauratore* in fase di collaudo è previsto dall'art. 24, comma 2, del Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo 22 agosto 2017, n. 154 il quale prevede che [...] *Per il collaudo dei beni relativi alle categorie OG 2 l'organo di collaudo comprende anche un restauratore con esperienza almeno quinquennale in possesso di specifiche competenze coerenti con l'intervento [...]*, nonché comma 3, del medesimo Decreto 154/2017, che prevede che *Per il collaudo dei beni relativi alle categorie OS 2-A e OS 2-B l'organo di collaudo comprende anche un restauratore con esperienza almeno quinquennale in possesso di specifiche competenze coerenti con l'intervento, nonché uno storico dell'arte o un archivistica o un bibliotecario in possesso di specifica esperienza e capacità professionale coerente con l'intervento.*



COMUNE DI NAPOLI



UNIONE EUROPEA



Area Trasformazione del territorio

Servizio *Valorizzazione della città storica – sito UNESCO*

Grande Progetto Centro storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO

Il responsabile del procedimento

Con la prestazione oggetto del presente Capitolato si intende affidare l'incarico di componente della Commissione di collaudo - composta dal Presidente e collaudatore statico, da un restauratore e da uno storico dell'arte - dell'intervento denominato *Complesso di Castel Capuano* per la certificazione delle opere sotto il profilo di cui al richiamato art. 24 del D.M. 154/2017.

Art. 2 - Requisiti del professionista

L'Affidatario dichiara, sotto la propria personale responsabilità, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e tecnico professionali necessari per lo svolgimento dell'incarico, di essere iscritto all'elenco nazionale dei Restauratori dei beni culturali istituito presso il Ministero della Cultura per l'esercizio della professione, per i settori di competenza 1, 2 e 3.

Art. 3 – Onorario dell'incarico

La parcella professionale delle prestazioni richieste, che si allega, calcolata a norma del Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016, ammonta a € 27.697,26 per il collaudo in corso d'opera e finale, e, pertanto, il compenso per singolo componente della commissione di collaudo ammonta ad € 9.230,00, oltre oneri previdenziali al 4% e IVA al 22%. Il suddetto onorario sarà ricalcolato al netto del ribasso che l'Affidatario vorrà offrire in sede di Trattativa Diretta.

Art. 4 – Durata

L'incarico dovrà essere espletato per tutta la durata dell'appalto relativo all'esecuzione dei lavori, senza che ciò comporti una revisione del prezzo pattuito per l'esecuzione delle prestazioni, durata ad oggi stimata in 371 giorni naturali e consecutivi, in conformità con la vigente legislazione, comprensiva dei tempi di sospensione dei lavori e delle proroghe dei lavori.

In considerazione dell'urgenza di dare avvio alla prestazione, a norma dell'art. 8, comma 1, lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni), pubblicato sulla G.U. n. 228 del 14 settembre 2020, l'incarico decorrerà dal verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

L'incarico si riterrà concluso con l'emissione del certificato di verifica di conformità della prestazione, a seguito dell'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo dell'opera.

Art. 5 – Obblighi dell'Affidatario

Valgono per l'Affidatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con gli altri componenti della Commissione di collaudo, la Stazione Appaltante e con i terzi.

L'Affidatario svolgerà l'incarico a norma dell'art 102 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., del Titolo X, Capo I del Dpr 207/2010 e s.m.i. e dei DD.MM. emanati a seguito della entrata in vigore del Codice degli appalti nonché del D.lgs. 81/2008 e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente. Egli è inoltre tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

In particolare, nell'espletamento dell'incarico, l'Affidatario, congiuntamente agli altri componenti della Commissione, dovrà svolgere il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente

2



COMUNE DI NAPOLI



UNIONE EUROPEA



Area Trasformazione del territorio

Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO

Grande Progetto Centro storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO

Il responsabile del procedimento

che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Stazione Appaltante il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa, la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Stazione Appaltante ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo, nonché la predisposizione e la presentazione, alla Stazione Appaltante, degli elaborati previsti dalla norma.

A titolo non esaustivo in particolare l'Affidatario dovrà in rapporto alla natura dell'opera:

- effettuare le visite in corso d'opera per l'accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori;
- effettuare tutte le prove ritenute necessarie per verificare l'esecuzione a regola d'arte delle lavorazioni eseguite;
- redigere apposito verbale di collaudo per ogni visita effettuata e trasmetterlo al RUP;
- accertare la completezza dei documenti progettuali e contrattuali acquisiti;
- redigere il Certificato di collaudo tecnico-amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relative delibere, delle varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche e dei collaudi tecnico-funzionali e statici eseguiti, revisione tecnico contabile, certificazioni di materiali e attrezzature soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità;
- redigere verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata di cui all'art. 230 del Dpr 207/2010 s.m.i.;
- redigere eventuali relazioni riservate sulle domande di maggiori compensi richiesti dall'impresa durante l'esecuzione dei lavori.

L'Affidatario dovrà garantire il rispetto dei tempi di consegna, consegnare gli elaborati aggiornati alla normativa vigente, verificare tutti i vincoli esistenti e predisporre tutte le relazioni specialistiche necessarie, verificare le norme contrattuali.

Art. 6 – Consegna della documentazione

L'incarico dovrà essere espletato in stretto e costante rapporto con l'ufficio tecnico comunale che fornirà la documentazione tecnico amministrativa prevista dall'art. 217 del Dpr 207/2010 e s.m.i. e necessaria all'espletamento della prestazione per il tramite del Presidente della Commissione di collaudo. La consegna della documentazione avverrà in formato digitale e cartaceo in relazione alla tipologia del documento. La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, accompagnata da un apposito elenco in duplice copia, è consegnata alla Commissione di collaudo per il tramite del Presidente dopo l'ultimazione dei lavori e in tale elenco vanno ricomprese le precedenti consegne di documenti. La Commissione è responsabile della corretta tenuta della documentazione consegnata.

Art. 7 – Incompatibilità

L'Affidatario non dovrà trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Art. 8 – Esclusione di altri incarichi

Il presente incarico non conferisce titolo all'Affidatario per la progettazione o la direzione dei lavori di eventuali futuri ampliamenti o ristrutturazioni o modificazioni dell'opera, né a pretendere corrispettivi per

3



COMUNE DI NAPOLI



UNIONE EUROPEA



Area Trasformazione del territorio

Servizio *Valorizzazione della città storica – sito UNESCO*

Grande Progetto Centro storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO

Il responsabile del procedimento

altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Capitolato.

Art. 9 – Pagamenti

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.lgs. 50/2016, sarà corrisposta all'Affidatario, entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione a seguito di attestazione del Direttore dei lavori, un'anticipazione pari al 20% del valore del contratto.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori della prestazione.

I pagamenti verranno erogati in percentuale rispetto ai S.A.L. prodotti dall'esecutore dei lavori, fino alla concorrenza massima del 70 %. Il saldo sarà erogato dopo l'emissione del certificato di collaudo.

I pagamenti verranno disposti dopo aver effettuato le verifiche in ordine alla buona esecuzione del servizio, alla regolarità dei versamenti previdenziali e assicurativi e previa emissione di regolare fattura.

L'importo si intende comprensivo delle spese generali, delle prestazioni speciali e dei compensi accessori per: rilievi, redazione grafici, raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato.

Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nel presente Capitolato e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario.

L'Affidatario non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore.

Sono a carico dell'Affidatario le spese di bollo del contratto d'appalto, quelle della registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico della Stazione Appaltante l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

Il pagamento all'Affidatario del corrispettivo in acconto e a titolo di saldo da parte della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva previdenziale.

Qualora dalle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento risultino ritardi o irregolarità dell'Affidatario, la Stazione Appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un'attestazione di regolarità contributiva del soggetto (DURC ovvero certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento), e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'Affidatario, in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'Affidatario non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

A seguito dell'entrata in vigore del sistema di fatturazione elettronica, è necessario utilizzare sia il Codice Univoco Ufficio sia l'ulteriore Codice assegnato al Servizio che permetterà al soggetto informatico intermediario scelto dal Comune di Napoli di velocizzare e semplificare il processo di ricezione del documento contabile. Si sottolinea l'obbligatorietà di utilizzo di entrambi i codici per evitare complicazioni e/o non ricezione della fattura da parte del servizio competente.

Si riportano di seguito i codici:

CODICE SERVIZIO: 1059

CODICE IPA: 4YNHLB – Tale codice va inserito nel campo “Riferimento amministrativo” presente nel tracciato xsd del Sistema di Interscambio (SDI).

4



COMUNE DI NAPOLI



UNIONE EUROPEA



Area Trasformazione del territorio

Servizio *Valorizzazione della città storica – sito UNESCO*

Grande Progetto Centro storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO

Il responsabile del procedimento

Art. 10 – Tracciabilità flussi finanziari

L’Affidatario assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art 3, L. 136/10 e s.m.i., rendendosi edotto che qualora le transazioni risultassero eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato.

Art. 11 – Riservatezza

L’Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell’incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Stazione Appaltante o che derivasse dall’esecuzione dell’incarico. L’inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo art. 15.

Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l’Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell’incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Stazione Appaltante sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

Art. 12 – Penali

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempimenti nell’esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali e qualora le inadempimenti dipendano da cause imputabili all’Affidatario, questi potrà incorrere nel pagamento di penali, fermo restando il diritto al risarcimento dell’eventuale maggiore danno e fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente Capitolato.

L’applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l’Affidatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 gg lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 10 gg lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, la Stazione Appaltante procederà all’applicazione della penale.

In caso di ritardo sulle scadenze per la presentazione degli elaborati e prestazioni richieste, sarà applicata una penale, in misura giornaliera pari al 3 (tre) per mille del corrispettivo della relativa prestazione, salva la facoltà per la Stazione Appaltante di richiedere il maggior danno.

La penale verrà trattenuta in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla sua applicazione.

In ordine alle sanzioni in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento, di cui alla Delibera di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014, si applica quanto previsto all’art. 20 c. 7 dello stesso.

Art. 13 – Garanzie

Garanzia definitiva

L’Affidatario è tenuto a prestare una garanzia definitiva, ai sensi e secondo le modalità di cui all’art. 103 del D.lgs. 50/2016, che dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio delle attività in considerazione dell’esecuzione in via d’urgenza del contratto, ai sensi dell’art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016.

La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell’affidamento da parte della Stazione Appaltante.

Polizza assicurativa



COMUNE DI NAPOLI



UNIONE EUROPEA



Area Trasformazione del territorio

Servizio *Valorizzazione della città storica – sito UNESCO*

Grande Progetto Centro storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO

Il responsabile del procedimento

L’Affidatario dovrà inoltre produrre la polizza di responsabilità civile professionale che dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio delle attività.

La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall’incarico.

Art. 14 – Responsabilità dell’Affidatario

L’Affidatario è responsabile della perfetta esecuzione dell’incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni della Stazione Appaltante, o del Responsabile del Procedimento.

L’Affidatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d’arte, inclusi errori od omissioni nella redazione degli elaborati allo stesso richiesti.

L’Affidatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell’esecuzione dell’attività oggetto dell’incarico.

Art. 15 – Risoluzione e Recesso

La Stazione Appaltante può risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia secondo quanto stabilito all’art. 108 del D.lgs. 50/2016.

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento secondo quanto stabilito all’art. 109 del D.lgs. 50/2016.

Art. 16 – Stipula del contratto ed oneri contrattuali

La stipula del contratto avverrà inviando all’Affidatario, attraverso la piattaforma MePA, il documento di stipula, prodotto dalla piattaforma stessa, firmato digitalmente.

Tutte le spese inerenti al contratto saranno a carico dell’Affidatario senza alcuna possibilità di rivalsa.

Art. 17 – Condizioni generali di contratto

L’Affidatario dell’incarico con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

L’interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

Art. 18 – Codice di comportamento

La Stazione Appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014, così come integrato e modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 217 del 29 aprile 2017.

Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la Stazione Appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all’ art. 2 comma 3. In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell’impresa aggiudicataria si applicheranno le sanzioni previste dal Patto di Integrità adottato dall’Ente, così come disposto all’art. 20 comma 7 di detto Codice.

6



COMUNE DI NAPOLI



UNIONE EUROPEA



Area Trasformazione del territorio
Servizio *Valorizzazione della città storica – sito UNESCO*
Grande Progetto Centro storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO
Il responsabile del procedimento

In caso di gravi e reiterati violazioni del Codice di Comportamento, la Stazione Appaltante risolverà unilateralmente il contratto.

Art. 19 - Protocollo di legalità

Il presente affidamento è soggetto al “Protocollo di Legalità in materia di appalti”, stipulato in data 1° agosto 2007 e recepito dal Comune di Napoli con deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5 ottobre 2007, consultabile sul sito dell’ente.

Art. 20 - Patto di Integrità

Con deliberazione n. 797 del 3 dicembre 2015 la Giunta comunale ha approvato il “Patto di Integrità” recante regole comportamentali volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell’ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, sottoscritto per il Comune di Napoli dal competente Dirigente, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all’offerta da ciascun partecipante alla procedura di gara/affidamento.

Art. 22 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente e del regolamento UE n. 2016/679 i dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l’eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto. Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

Art. 23 – Divieto di cessione del contratto

Come disposto dall’articolo 105, comma 1 D.lgs. 50/2016 il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Art. 24 – Cessione del credito

Ai sensi dell’art. 106 comma 13 del D.lgs. 50/2016, le cessioni di credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, notificate al Comune di Napoli.

Art. 25 – Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all’oggetto del presente Capitolato, il Foro competente è Napoli.

Art. 26 – Programma 100

In attuazione del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli, che prevede l’applicazione di nuove regole nei rapporti con l’Amministrazione Comunale, in particolare per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, l’aggiudicazione è subordinata all’iscrizione dell’appaltatore, ove dovuta, nell’anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali.